

## La sorella di Mozart



Domenica 1° dicembre alle 16 alla sede della Fondazione Lombardi per il teatro a Figino viene presentato lo spettacolo per bambini «La piccola Mozart». La compagnia Ensemble Teatro porta in scena una storia vera: nel 1762, Sua Maestà vuole un concerto dei due fratelli prodigio di 11 e 6 anni, Wolfgang Amadeus e Nannerl. Torneranno a casa quattro anni più tardi, dopo un tour in tutta l'Europa. A Nannerl, però, ben presto verrà detto che una ragazza non può intraprendere la carriera di musicista. Un racconto straordinario di passione per le sette note, uguaglianza e sogni nel cassetto. Al termine, merenda offerta e incontro con gli artisti.

## Acquerelli rossocrociati



È disponibile il nuovo libro di acquerelli «La Suisse que j'aime» dedicato al nostro Paese e alle sue località più pittoresche. Il volume - di 128 pagine, con prefazione del consigliere federale Guy Parmelin e testi in francese, tedesco e inglese - contiene oltre 220 splendidi acquerelli del famoso artista francese Daniel Lanoux. Dedica un capitolo a ognuno dei 26 Cantoni della Confederazione e al Principato del Liechtenstein. Per il Luganese sono presenti gli acquerelli di Gandria e Morcote. L'opera è frutto della collaborazione tra Art & Culture e Associazione dei Borghi più belli della Svizzera ed è in vendita in libreria e su [swissvillages.org/shop](http://swissvillages.org/shop).

## Tragedia in acqua



La produzione della Compagnia Mat parte dalla necessità del suo direttore artistico Mirko D'Urso di dare voce alla tragedia dei migranti che affrontano il Mediterraneo con la speranza di un futuro migliore o, se non altro, meno devastante. Negli ultimi 10 anni, più di 25mila persone hanno perso la vita in questo mare che un tempo era sinonimo di bellezza e vita, mentre oggi per molti rappresenta solo un mare... morto. «Mare morto» è appunto il titolo del monologo che D'Urso presenta al Foce venerdì 6 e sabato 7 dicembre alle 20.30. La drammaturgia è di Simone Gandolfo, che ha trascorso due mesi in mare aperto per girare documentari.

## Che c'è «dopo»



La compagnia Girondini di Lugano presenta il nuovo spettacolo «Il tunnel dell'eternità».

Scritta da Anna Mauro e con la regia di Fausto Testoni, la pièce viene messa in scena venerdì 6 dicembre alle 21 nella sala multiuso di Paradiso. Gli attori sono Mariella Lurati Suesli, Laura Peregalli, Brunella Bertocci e lo stesso Testoni; alla chitarra: Paolo Conti; luci e suono: Anna Maria Bronzolino Puddu e Sacha Puddu.

Tic, tac, tic, tac... Il ticchettio dell'orologio del tempo, si sa, prima o poi si fermerà; non possiamo sapere in che modo e quando. Niní e Salvino si trovano all'improvviso nel passaggio tra la vita e la morte: un tunnel luminoso si presenta davanti ai loro occhi e li conduce verso l'esplorazione della propria anima. Cosa ci sarà dopo questo tunnel luminoso?

## Il destino è già scritto?



La rassegna Senza confini prosegue al Foce con la pièce «Una bellissima catastrofe».

Domenica 1° dicembre alle 16, il Teatro Pan, compagnia promotrice del programma luganese del festival, parla del destino: è già scritto, oppure possiamo dire la nostra?

Una nuova giornata sta per iniziare e il libro delle storie è pronto: le pagine si aprono, come ante di un armadio, e i personaggi prendono vita, sempre allo stesso modo. Ma ecco che accade qualcosa di misterioso: all'improvviso il libro smette di funzionare, le storie si mescolano tra loro, il Lupo e la Principessa si trovano nella stessa pagina... Parole e regia di Luca Chierigato; sul palco salgono Umberto Banti, Viviana Gysin, Cinzia Morandi; scene e costumi di Vittoria Papaleo, Simona Polloni Ferrari e Maria Barbara de Marco.

## Il filo della storia



La guerra imperversa ovunque nel mondo, ma il Teatro Paravento vuole parlare di pace.

Per farlo, convoca sul palcoscenico grandi attiviste: Jane Addams, cittadina nordamericana premiata con il Nobel per la pace nel 1931; la scrittrice e saggista britannica Virginia Woolf; Rosa Luxemburg, una delle grandi figure del socialismo del secolo scorso; Joyce Lussu, scrittrice, traduttrice e poetessa italiana. In scena, una donna svizzera dei nostri giorni vede con preoccupazione il destino dei suoi figli pensando che c'è una guerra non lontanissima dalle frontiere.

«Ricucire con il filo della storia - Voci di donne per la pace» di Miguel Angel Cienfuegos, con Luisa Ferroni, Deborah Erin Parini, viene presentato venerdì 29 e sabato 30 novembre alle 20.30 al Foce.